

ATTO N. 1838

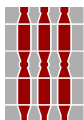
MOZIONE

dei Consiglieri LIBERATI e CARBONARI

***“OFFICINE MANUTENZIONI CICLICHE (EX OFFICINE GRANDI RIPARAZIONI) DI FOLIGNO -
INTERVENTI DELLA GIUNTA REGIONALE DI CONCERTO CON IL GOVERNO E TRENITALIA,
AL FINE DI REALIZZARE I NECESSARI INVESTIMENTI PER LA PIASTRA LOGISTICA
FERROVIARIA DELL’UMBRIA”***

*Depositato alla Sezione Flussi Documentali, Archivi e Privacy
il 25/10/2018*

Trasmesso ai Consiglieri regionali e al Presidente della Giunta regionale il 25/10/2018



I Consiglieri
Movimento 5 Stelle Umbria

MOZIONE

Oggetto: Officine Manutenzioni Cicliche (Ex Officine Grandi Riparazioni) di Foligno. Interventi della Giunta in concerto con il Governo e Trenitalia al fine di realizzare i necessari investimenti per la piastra logistica ferroviaria dell'Umbria

I sottoscritti consiglieri regionali

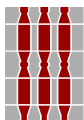
PREMESSO CHE

il polo *Officine Grandi Riparazioni* (oggi *Officine Manutenzioni Cicliche*) di Foligno, attualmente gestito da Trenitalia, fu il primo ad essere attrezzato per operare su locomotive elettriche sin dal 1911, in sostituzione della vecchia OGR di Roma Termini. A partire dal secondo dopoguerra l'impianto fu esteso fino alle dimensioni attuali di 142 mila metri quadri (di cui 80 mila dei quali coperti) con vari reparti di lavorazione. Nei successivi decenni le maestranze hanno acquisito esperienza e *know-how* e utilizzando tecnologie elettroniche sempre più avanzate per la riparazione di locomotive.

CONSIDERATO CHE

negli ultimi anni le *Officine Manutenzioni Cicliche* hanno subito una profonda crisi. A **novembre 2017** le segreterie sindacali Cgil, Cisl e Uil del settore dichiaravano alla stampa *“il futuro del Ex Ogr di Foligno è a un bivio ... con l'impoverimento dei livelli occupazionali e in assenza di investimenti strategici si rischia di perdere competitività nel settore delle manutenzioni ferroviarie. Ma a rischio è la sopravvivenza delle Ex Ogr ... il tanto atteso decollo non si è mai concretizzato ... l'attuale manutenzione limitata ai locomotori E464 e di altre tipologie danni appare destinata a naufragare: il trasporto ferroviario sarà garantito con treni di nuova generazione. Tipologia di materiale rotabile per il quale le ex Ogr di Foligno non è ancora specializzata. E non a causa della competenza dei lavoratori che sono già pronti ma per gli investimenti necessari nell'impianto. L'ammodernamento dovrebbe prevedere l'implementazione di 4 binari, che renderebbero possibile la manutenzione a treno intero ... Il clima di allarme che si vive nell'impianto è giustificato dall'atteggiamento dei vertici aziendali. E' inutile continuare a ignorare il rischio che si corre. Per rimanere aggrappati e ed essere competitivi con il mercato, gli investimenti sono prioritari”*.

A **ottobre 2018** il segretario regionale Filt-Cgil, Marco Bizzarri, ha dichiarato alla stampa che *“la logistica ... è il settore che più di altri appare destinato a crescere, ma affinché questo avvenga è necessario catturare l'interesse delle imprese attraverso infrastrutture viarie su ferro e su gomma, ingredienti necessari per ribaltare un sistema ora carente e un'offerta che, almeno nella nostra realtà regionale e nel territorio folignate incontra forti difficoltà a decollare ... i ritardi pesano ... un problema che dopo tanti anni rimane ancora malinconicamente irrisolto. Quello che mi preme sottolineare, invece, è che la piastra di Foligno, datata circa 20 anni, necessita di una svolta ... occorre aprire una discussione specifica e politica. Serve un tavolo attorno al quale, oltre alle istituzioni, dovrebbero sedersi i rappresentanti delle imprese e, perché no, il sindacato, nel tentativo di riprogettare una infrastruttura attualizzata, capace di trovare gli ingredienti per dare slancio alla Piastra folignate, in modo che possa interpretare ancora il ruolo prioritario ipotizzato rispetto ad altre realtà della regione ... l'impianto, con le recenti assunzioni, ha visto un turn-over limitato. Un segnale confortante ma che non mette però del tutto al sicuro la sopravvivenza dell'impianto ferroviario ... oltre ai livelli occupazionali, per rimanere sul mercato, alle ex Ogr servono altri irrinunciabili accorgimenti ... l'infrastruttura ferroviaria di Foligno vanta ormai più di un secolo, le ex Ogr necessitano di investimenti ed interventi strutturali per assicurare, fra qualche anno, la manutenzione ai treni*



I Consiglieri
Movimento 5 Stelle Umbria

di nuova generazione ... è necessario realizzare un nuovo binario capace di ospitare e assicurare la manutenzione al treno intero”.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

la Regione Umbria ha recentemente concluso con Trenitalia Spa l'accordo per il rinnovo del *Contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale* fino al 2032. Nella **Deliberazione della Giunta regionale 18 giugno 2018 n. 668** vengono indicati i relativi stanziamenti dalla Regione Umbria a Trenitalia per complessivi 564.303.296 euro dal 2018 al 2032. Tale procedura di affidamento diretto è consentita dal Regolamento CE 1370/2007 a fronte di investimenti di Trenitalia, che la Giunta dichiara ammontare a *“oltre 236 milioni di euro da destinare al rinnovo di larga parte (fino all'80%) della flotta con l'acquisto di 12 nuovi treni, per circa 192 milioni, di cui 8,5 mln finanziati dalla Regione Umbria, e ulteriori 44 milioni di euro per revamping, manutenzione ciclica dei treni, informatica e tecnologia e interventi sugli impianti”* (comunicato stampa della Giunta regionale del 27 luglio 2018).

CONSIDERATO INOLTRE CHE

tale potenziamento del polo ferroviario creerebbe sinergie virtuose anche con il Centro Regionale di Protezione Civile sito in Foligno, velocizzando e facilitando l'afflusso di mezzi e uomini nel malaugurato caso di calamità nel Centro Italia.

VALUTATO CHE

il polo *Officine Manutenzioni Cicliche* di Foligno si trova in posizione strategica, al centro della Regione Umbria, situato all'incrocio tra gli assi Nord-Sud ed Est-Ovest della Penisola, potendo pertanto sia fungere da strumento di sviluppo di un efficiente trasporto ferroviario locale, sia essere un potenziale presupposto alla realizzazione di un *hub ferroviario* in grado di collegare finalmente l'Umbria ai principali circuiti ferroviari italiani ed internazionali ad alta velocità. Tutto ciò creerebbe immensi benefici per l'Umbria in termini economici, logistici, occupazionali e ambientali.

IMPEGNA LA GIUNTA

ad intraprendere entro un mese colloqui con il Governo e Trenitalia affinché siano posti in essere i necessari e urgenti investimenti per il potenziamento delle *Officine Manutenzioni Cicliche* di Foligno e per la realizzazione della relativa *piastra logistica ferroviaria*, valutando e pianificando al contempo la realizzazione di un *hub ferroviario umbro* sia i convogli dedicati al trasporto ferroviario locale, che ai treni Freccia, collegati alla rete nazionale e internazionale dell'Alta Velocità.

Perugia, 24 ottobre 2018

Andrea Liberati

Maria Grazia Carbonari